



Fondazione  
Compagnia  
di San Paolo



Fondazione LA STAMPA  
**Specchio dei tempi**

## INAUGURATI I NUOVI AMBULATORI DI ONCOEMATOLOGIA PEDIATRICA DELL'OSPEDALE INFANTILE REGINA MARGHERITA DI TORINO

*Il progetto è stato supportato da ADISCO - Sezione Piemonte, con Fondazione Compagnia di San Paolo e Fondazione La Stampa – Specchio dei tempi*

Torino, 16 aprile 2021. Sono stati inaugurati oggi i nuovi **Ambulatori di Oncoematologia pediatrica dell'ospedale Infantile Regina Margherita della Città della Salute di Torino** (sotto la direzione della professoressa Franca Fagioli) con una superficie di circa 1120mq, nei quali si articolano **diciassette ambulatori, sei studi medici e di ricerca, tre sale di attesa, quattro stanze di visita per pazienti isolati e infine spazi ed uffici dedicati al personale ospedaliero**. L'intervento ha richiesto importanti investimenti, pari a circa 1 milione e 500 mila euro, e circa 6 mesi di lavoro. Questo progetto, realizzato anche con il sostegno di 600.000 € della Fondazione Compagnia di San Paolo e 300.000 € di Fondazione La Stampa – Specchio dei tempi, costituisce il quinto importante traguardo per la sezione Piemonte dell'Associazione ADISCO, presieduta da Francesca Lavazza, succeduta da pochi mesi alla madre Maria Teresa.

Gli **Ambulatori di Oncoematologia Pediatrica**, ubicati al primo piano dell'ospedale Infantile Regina Margherita su due maniche ortogonali, sono stati oggetto di un intervento di manutenzione straordinaria volto al rinnovamento e all'umanizzazione degli spazi, al fine di creare condizioni di benessere sia per i pazienti che per il personale. Questo progetto prosegue l'opera di riqualificazione degli ambienti sanitari, iniziato con il **Day Hospital** e continuato poi con l'**Isola di Margherita**, il **Pronto Soccorso** ed il **Reparto di Oncoematologia Pediatrica**, con l'obiettivo di creare un **percorso diagnostico - terapeutico sinergico per il paziente**, grazie alla riproposizione in tutti gli ambienti di grafiche e pareti curve ispirate alla varietà ed alla fluidità della natura.

La **natura è stata infatti il tema che ha guidato l'intero progetto di rinnovamento degli ambulatori**: le pareti curve, ispirate proprio alla sinuosità del mondo naturale, movimentano l'andamento rettilineo dello spazio e offrono una continuità estetica e funzionale con gli altri reparti già ristrutturati. Grafiche, pareti curve, colori e giochi di pavimentazione permettono di **far sentire i piccoli pazienti a proprio agio**, cercando di alleviare anche dal punto di vista psicologico le difficoltà del percorso terapeutico.

Il progetto mira, inoltre, a migliorare la fruibilità degli spazi tanto per gli operatori quanto per l'utenza, creando nuovi percorsi e adattando gli ambulatori ai criteri dettati dalle più recenti norme in materia di prevenzione della diffusione del coronavirus.

Il restyling ha risposto alla **necessità di ottimizzazione degli spazi**: gli ambulatori dedicati alle terapie onco-ematologiche sono stati raggruppati e localizzati nella manica lungo corso Unità d'Italia, mentre gli ambulatori psicologici e gli studi clinici sono stati separati nella manica su piazza Polonia,

per ottenere un'organizzazione più coerente delle funzioni. Qui è anche localizzata l'**Unità di Ricerca e Sviluppo Clinico**, che necessita di spazi adeguati per la gestione delle sperimentazioni cliniche in condizioni sicure e controllate, tali da assicurare la conformità ai requisiti di qualità e strutturali stabiliti dalle leggi in vigore.

Per l'elaborazione del progetto sono stati **fondamentali l'apporto e la consulenza del personale medico - infermieristico**, che in diversi incontri ha permesso di definire con efficacia le tipologie degli spazi e il corretto rapporto tra di essi. A questo proposito, sono stati inseriti accessi differenziati per i diversi usi e tre nuove sale di attesa differenziate per accogliere i pazienti destinati alle diverse terapie, in modo tale da evitare il rischio di complicanze infettive e di contagio tra un paziente e l'altro.

*“Con i nuovi Ambulatori di Oncoematologia pediatrica siamo giunti al quinto intervento per l'ospedale Infantile Regina Margherita, un risultato che ci rende molto orgogliosi – dichiara **Francesca Lavazza, Presidente di ADISCO – Sezione Piemonte** – ancor di più perché realizzato durante questi mesi così difficili per la situazione di emergenza sanitaria che stiamo attraversando. Il percorso concreto ed ambizioso di Adisco – Sezione Piemonte va avanti, in continuità di quanto fatto negli ultimi venti anni da mia madre Maria Teresa. Come Associazione stiamo guardando ai prossimi vent'anni, e certamente sono molti i nuovi progetti che vogliamo realizzare. Grazie al sostegno di importanti partner, quali la Fondazione Compagnia di San Paolo e di Fondazione La Stampa - Specchio dei tempi, e di tutti coloro che hanno risposto all'appello di Adisco – Sezione Piemonte, vogliamo poter continuare ad offrire un ambiente il più “umano” possibile ed a misura di bambino all'interno di una struttura che rappresenta una prestigiosa eccellenza scientifica del nostro Paese, anche al di fuori dei confini nazionali”.*

*“Dal 1563, la Compagnia di San Paolo è un agente di sviluppo sostenibile dei territori per il bene comune, attraverso interventi, investimenti e azioni di accompagnamento che mettono al centro la persona. In questo caso l'obiettivo principale del nostro intervento è fornire in modo tempestivo una tutela maggiore a chi è più vulnerabile, soprattutto in dinamiche complicate dalla pandemia – spiega **Alberto Anfossi, Segretario Generale della Fondazione Compagnia di San Paolo** –, garantendo al contempo un valore aggiunto per tutti pazienti anche al termine dell'emergenza sanitaria, attraverso la creazione di percorsi più accoglienti e soprattutto più sicuri. Attraverso la **missione Promuovere il benessere dell'Obiettivo Pianeta**, vogliamo stimolare azioni che permettano al Sistema sanitario di migliorare l'efficienza ed offrire un'assistenza di alto livello mediante un'innovazione organizzativa e gestionale della sanità, specie se associata ad una dimensione tecnologica. In questa nostra missione – aggiunge Anfossi – si inserisce anche la collaborazione con ADISCO Sezione Piemonte, che ci ha visto impegnati insieme anche nelle ristrutturazioni precedenti a favore dell'ospedale Regina Margherita. Si basa*

*su un modello virtuoso di collaborazione tra l'azienda sanitaria pubblica e il privato, capace di realizzare un effetto leva positivo: unendo le risorse di due o più enti privati, si interviene negli spazi di un ente pubblico consegnando un lavoro completo, conforme a tutte le normative previste e in tempi brevi."*

*"Specchio dei tempi conferma l'impegno a sostenere la sanità pubblica torinese, continuando a investire nel miglioramento della qualità dei servizi di assistenza e, come sempre, con attenzione particolare ai bambini. Nel contempo proseguono azioni e iniziative tempestive per rispondere alle conseguenze della pandemia a sostegno della sanità, delle famiglie e degli anziani più deboli, delle scuole e delle piccole imprese. Tutto questo è possibile grazie alla generosità di migliaia di donatori dall'Italia e dall'estero che ha permesso di erogare in Piemonte oltre 9 milioni di euro" dichiara **Lodovico Passerin d'Entrèves – Presidente Fondazione La Stampa – Specchio dei tempi ONLUS***

*"Ringraziamo Adisco Sezione Piemonte, la Fondazione Compagnia di San Paolo e Fondazione Specchio dei tempi per la realizzazione a tempo di record di questi ambulatori di Oncoematologia, disegnati e realizzati a misura dei nostri piccoli pazienti. Prosegue la ristrutturazione del nostro ospedale Infantile Regina Margherita in un percorso di rinnovamento all'insegna non solo diagnostico terapeutico, ma soprattutto dell'umanizzazione, che ormai contraddistingue la nostra struttura ospedaliera per i più piccoli e le loro famiglie. Voglio ancora sottolineare che questa è la prima grande opera che inauguriamo dopo la scomparsa della signora Maria Teresa Lavazza, che da sempre si era impegnata proprio in questa direzione di rinnovamento ed umanizzazione del nostro ospedale Regina Margherita" dichiara **Giovanni La Valle, Direttore generale AOU – Città della Salute e della Scienza di Torino.***

*"Il nuovo reparto – afferma **Franca Fagioli, Direttore Oncoematologia pediatrica e Professore Ordinario di Pediatria dell'Università degli Studi di Torino** – è stato progettato con un'attenzione particolare alla riservatezza ed al comfort dei piccoli pazienti e delle loro famiglie, rinnovando l'ambiente degli ambulatori per andare incontro alle esigenze tecniche del personale medico, ma offrendo anche ai bambini ed ai ragazzi uno spazio giocoso e sereno per ricevere le migliori cure anche da un punto di vista psicologico. È dimostrato, infatti, come la possibilità per i bambini e gli adolescenti di usufruire in ospedale di spazi per il gioco, per l'educazione e per lo svago in generale impatti positivamente sul percorso di guarigione."*

L'attenzione agli spazi pensati per il benessere psicofisico dei pazienti, anche nel rispetto delle differenti esigenze dell'età, è infine il tema principale del nuovo volume **"Umanizzazione, luoghi, cura"**, curato da **ADISCO – Sezione Piemonte** in collaborazione con diverse voci scientifiche autorevoli, che ripercorre gli interventi dell'Associazione che si sono succeduti negli anni all'interno

dell'ospedale, con una stretta collaborazione tra enti pubblici e privati del terzo settore.

Il progetto di rinnovamento degli ambulatori di Oncoematologia pediatrica, così come i quattro precedenti interventi realizzati negli scorsi anni, è a cura dello **Studio Miroglio + Lupica Architetti Associati** ed intende dare continuità ad un concetto di architettura ospedaliera “umanizzata” che promuove lo sviluppo di ambienti in grado di rispondere concretamente alle necessità ed ai bisogni dei piccoli pazienti impegnati nelle cure.

Con una solida base scientifica offerta dagli interventi del **Prof. Rossano Albatici** (Professore di Architettura Tecnica del Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale e Meccanica dell'Università di Trento), **della Prof.ssa Franca Fagioli** (Direttore del Dipartimento di Patologia e Cura del Bambino dell'ospedale Infantile Regina Margherita di Torino) e dello **Studio Miroglio + Lupica Architetti Associati**, si racconta – ripercorrendo i 5 grandi interventi di ristrutturazione realizzati da ADISCO Sezione Piemonte all'interno dell'ospedale – l'importanza di garantire all'interno dei luoghi di cura non solo una terapia medica avanzata ma anche un'alta qualità di vita: un fattore che impatta positivamente sul percorso di guarigione, soprattutto quando i pazienti sono bambini ed adolescenti.

Al taglio del nastro hanno partecipato **Alberto Cirio** (Presidente della Regione Piemonte), **Chiara Appendino** (Sindaca Città di Torino), **Luigi Genesio Icardi** (Assessore alla Sanità, Livelli essenziali di assistenza, Edilizia sanitaria Regione Piemonte), e **Stefano Geuna** ( Rettore Università degli Studi di Torino).

Lo **Store ADISCO di via Lagrange 5D** ha riaperto. Tutti gli acquisti contribuiranno a finanziare il nuovo progetto dell'Associazione: la realizzazione de “I Giardini del Sole”, uno spazio all'aperto dedicato a tutti i bambini ed i ragazzi in cura all'ospedale Infantile Regina Margherita ed alle loro famiglie.

---

L'**Oncoematologia pediatrica dell'ospedale Infantile Regina Margherita di Torino**, creata dal professor Enrico Madon nel 1970, è stato uno dei primi Centri Nazionali ed Internazionali dedicati alla diagnosi, alla terapia ed allo studio delle patologie oncologiche del bambino e dell'adolescente, malattie allora ritenute “incurabili” e quindi “inguaribili”. Grazie alla ricerca biologica e clinica ed all'uso di protocolli cooperativi sempre più efficaci, si sono ottenuti grandi successi terapeutici e la probabilità di guarigione, che inizialmente riguardava la minoranza dei casi, è attualmente salita a più del 75% dei pazienti. Centro di riferimento Interregionale della Rete di Oncoematologia pediatrica del Piemonte e Valle d'Aosta, il reparto accoglie un numero sempre maggiore di pazienti di età compresa tra 0 e 18 anni, più di 200 nuovi casi all'anno. In qualità di Centro di riferimento è l'unico abilitato alla diagnosi ed impostazione del percorso terapeutico e



Fondazione  
Compagnia  
di San Paolo



Fondazione LA STAMPA  
**Specchio dei tempi**

collabora con dieci Unità satellite distribuite sul territorio regionale. A livello nazionale è uno dei Centri con maggiore arruolamento nell'ambito della Rete dell'Associazione Italiana di Ematologia ed Oncologia Pediatrica (AIEOP). Nel 2017 l'Oncoematologia pediatrica del Regina Margherita è stata identificata quale uno dei Centri della Rete europea PaedCan ERN (European Reference Network).

---

### Fondazione Compagnia di San Paolo

Dal 1563, la Fondazione Compagnia di San Paolo è un agente di sviluppo dei territori per il bene comune, attraverso interventi, investimenti e azioni di accompagnamento che mettono al centro la persona in continuità con la storia secolare e in dialogo continuo con le nuove generazioni. Gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile rappresentano un paradigma di riferimento che ne ispira l'azione. Agisce con una forma avanzata di sussidiarietà grazie ad un'evoluta cassetta degli attrezzi per massimizzare l'impatto degli investimenti.

I nuovi Ambulatori di Oncoematologia pediatrica si inseriscono in una lunga tradizione di sostegno a favore dell'ospedale Infantile Regina Margherita da parte della Compagnia di San Paolo, che dal 2000 al 2020 ha erogato oltre 10 milioni di euro per interventi legati alle tecnologie (ai quali vanno aggiunti tutti i contributi deliberati per la realizzazione di progetti di ricerca). A questa cifra si aggiungono poi 2.050.000 € erogati a favore di ADISCO quale co-finanziamento per interventi infrastrutturali di riqualificazione nel periodo 2013 - 2020.

---

**Specchio dei tempi** è una fondazione che nasce dalla omonima rubrica pubblicata quotidianamente sulle pagine de La Stampa: uno spazio di dialogo, dove confrontarsi, denunciare ingiustizie ma anche chiedere e offrire aiuto a chi soffre. Dal 1955 è un punto di riferimento per coloro che vogliono donare solidarietà ai più deboli. Basandosi sui valori della tempestività, concretezza e trasparenza, Specchio dei tempi opera in Piemonte, in Italia e nel mondo per dare speranza alle famiglie e agli anziani in difficoltà, supportando la scuola e la sanità ed è immediatamente attiva in caso di emergenze e calamità.

---

**ADISCO – Sezione Piemonte** nasce a Torino nel 1997. Le sue principali attività si concentrano sul supporto allo sviluppo della cultura della donazione del sangue cordonale e nella ricerca sulle cellule staminali, a favore dei bambini affetti da malattie degenerative e tumorali. Inoltre, in ottica di interventi mirati verso il miglioramento e l'umanizzazione degli spazi di cura, ha contribuito alla loro rivisitazione architettonica, in particolare quelli dedicati ai piccoli pazienti dell'ospedale Infantile Regina Margherita. Tante, negli ultimi anni, le iniziative a supporto: la creazione, nel 2013, del Day Hospital di Oncoematologia pediatrica; l'apertura, nel 2016, del reparto "L'Isola di Margherita", pensato per bambini e ragazzi colpiti da malattie rare o inguaribili che necessitano di un sostegno concreto a tutto campo; l'inaugurazione, nel 2018, del nuovo Pronto Soccorso pediatrico del Regina Margherita; l'ultimo grande intervento, nel 2019, che ha messo a disposizione dell'ospedale infantile una rinnovata degenza di Oncoematologia pediatrica.